



Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "LUIGI PIETROBONO"-ALATRI
Prot. 0006235 del 15/05/2026
IV (Entrata)

**DOCUMENTO
del CONSIGLIO DI CLASSE 5BSU
LICEO SCIENZE UMANE**

A.S. 2025 -2026

COORD. PROF.SSA SILVIA SANITA'



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag.3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.3
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	pag.3
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag.5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.5
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	pag.6
3.4 PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
4. PERCORSO FORMATIVO	pag.7
4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI	pag.7
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.7
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.8
6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.8
6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	pag.8
6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag.9
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	pag.9
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.9
7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "ED. CIVICA E FINANZIARIA"	pag.10
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.10
7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag.12
7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.12
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.13
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.13
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.14
8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag.16
8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag.17
ALLEGATI	pag.17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.17
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 18



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto sociale e economico nel quale il *Liceo Pietrobono* opera è quello di una piccola città in un territorio non particolarmente ricco di opportunità occupazionali e caratterizzato prevalentemente da operatori del terziario.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni che forniscono occasioni di socializzazione, di integrazione così come la presenza, a non molta distanza, delle Università di Roma e di Cassino offre la possibilità di collaborazioni sia in ambito progettuale che orientativo. Anche la Biblioteca comunale, con il suo efficiente servizio, costituisce un punto di aggregazione giovanile, con spazi adeguati ai bisogni culturali degli alunni, per la promozione dei loro interessi.

Il liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante e copre la domanda di istruzione di un vasto e variegato bacino di utenza.

Alatri è dotata di numerosi impianti sportivi, facilmente accessibili agli studenti. Lo stesso istituto, nella sede dello scientifico, dispone di una palestra a norma per il basket, di una pista di atletica e di un campetto polifunzionale. Questa disponibilità di strutture sportive ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento dell'insegnamento di scienze motorie.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro istituto presenta cinque indirizzi:

- LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO ESABAC
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
- LICEO delle SCIENZE UMANE

In tutti gli indirizzi presenti il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico. L'attività scolastica si svolge in due edifici scolastici dalle caratteristiche profondamente diverse tra loro: la sede centrale è collocata in un palazzo storico, già sede di un antico e prestigioso collegio dal XVIII sec rimasto attivo fino al 1972; la sede del liceo scientifico è un edificio scolastico moderno e funzionale, dotato di laboratori e di palestra e, all'esterno, di una pista per il salto in lungo e di un campo di calcetto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (dal PTOF)

Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.



QUADRO ORARIO

LICEO delle SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		Anno conclusivo
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	3	3	2	2	2
LINGUA E CULT. INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- .. padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- .. comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- .. elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- .. identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando soluzioni;
- .. riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- .. agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO delle SCIENZE UMANE:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Per il triennio del Liceo *Pietrobono* l'orario settimanale di lezione è di 30/31 ore distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore giornaliere (*cfr.delibera Cdi n. 438 del 01.09.2023*) riportato in tabella:

	1	2	3	4	5	6
LUNEDI'	STORIA	FILOSOFIA	SC. UMANE	SC. MOTORIE	INGLESE	ITALIANO
MARTEDI'	RELIGIONE	SC. MOTORIE	MATEMATICA	SC. UMANE	SC. UMANE	LATINO
MERCOLEDI'	ARTE	SC. NATURALI	INGLESE	INGLESE	FILOSOFIA	FISICA
GIOVEDI'	ITALIANO	ITALIANO	LATINO	STORIA	ARTE	SC. UMANE
VENERDI'	FILOSOFIA	ITALIANO	SC.UMANE	SC. NATURALI	MATEMATICA	FISICA
SABATO	LIBERO					

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Classe III a.s. 2023/24 <i>Docenti</i>	Classe IV a.s. 2024/25 <i>Docenti</i>	Classe V a.s. 2025/26 <i>Docenti</i>
ITALIANO	FRANCO ANNELISE	AMBROSETTI PIERPAOLO	GALUPPI SARA
LATINO	CIPOLLA VERONICA	PATRIARCA STEFANIA	SCORDECCHIA BARBARA
INGLESE	COLELLA TAMARA	FIACCO TIZIANA	FIACCO TIZIANA
MATEMATICA	CASTAGNACCI FABIOLA	CASTAGNACCI FABIOLA	CASTAGNACCI FABIOLA
FISICA	CASTAGNACCI FABIOLA	CASTAGNACCI FABIOLA	CASTAGNACCI FABIOLA
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	GATTO PAOLA	GATTO PAOLA	GATTO PAOLA
SCIENZE	DE CAROLIS GIANCARLO	DE CAROLIS GIANCARLO	PERUZZA SEFORA
STORIA	FRANCO ANNELISE	AMBROSETTI PIERPAOLO	SCORDECCHIA BARBARA
FILOSOFIA	RUSSO VERONICA	SANITA' SILVIA	SANGERMANO BARBARA
SCIENZE UMANE	SATTA ELEONORA	SATTA ELEONORA	SANITA' SILVIA
SCIENZE MOTORIE	RONDINARA RITA	RONDINARA RITA	RONDINARA RITA
RELIGIONE	SALVATI VIRGINIA	CELANI MARIA CRISTINA	CERVONI LORA
SOSTEGNO	BERARDI LENNI	BERARDI LENNI	BERARDI LENNI
SOSTEGNO	LUNGI MARTINA	CASTAGNACCI CATERINA	CAPOBIANCO SAMANTHA
SOSTEGNO	BATTISTA BEATRICE	MAGLIOCCO RAFFAELLA	DIANA MARIA GRAZIA



3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe risulta composta da XX studenti. Nel corso degli anni, la composizione ha subito le seguenti modifiche dovute a trasferimenti in entrata o in uscita:

CLASSE I: 18 alunni, di cui 15 femmine e 3 maschi.

CLASSE II: 21 alunni, inserimento di 4 nuove alunne e un'alunna uscente.

CLASSE III: 19 alunni, uscenti due alunni, di cui una non ammissione e un ritiro nel corso del precedente anno scolastico. Un'alunna non è scrutinabile (art. 14)

CLASSE IV: 19 alunni, inserimento di un'alunna proveniente dal liceo scientifico dello stesso istituto. Il quadrimestre: anno all'estero in Canada per un'alunna.

Per quanto riguarda l'andamento didattico della classe, nel corso del triennio, si registra quanto segue:

Anno scolastico	Classe	Ammessi senza debito	Ammessi con sospensione	Non ammessi
2023/24	III	n.18	n. //	n. 1 (art. 14)
2024/25	IV	n. 18	n. //	n. //

DEBITI FORMATIVI	A.S. 2023/24 Alunni	A.S 2024/25 Alunni
	n. //	n. //
	n.	n.
	n.	n.
	n.	n.
	n.	n.

3.4 PROFILO DELLA CLASSE

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

La classe è composta da diciannove alunni, di cui un ragazzo e diciotto ragazze. Dal punto di vista umano e relazionale, la classe ha maturato un grado di socializzazione parzialmente adeguato, si presenta eterogenea e caratterizzata da una suddivisione in sottogruppi: non sempre appare coesa e a volte i rapporti interpersonali non evidenziano adeguato senso di solidarietà e collaborazione. Tali aggregazioni, sebbene abbiano favorito la collaborazione all'interno di cerchie ristrette, hanno talvolta ostacolato la creazione di una sinergia di gruppo-classe unitaria. Il dialogo educativo con i docenti è generalmente disteso, costruttivo e basato sul rispetto ma si presenta vivace per alcuni nuclei mentre altri componenti tendono a mantenere un atteggiamento più passivo. Dal punto di vista disciplinare, la maggior parte della classe ha mostrato rispetto per le regole e comportamenti appropriati al contesto scolastico.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Il percorso formativo della classe è stato in parte condizionato dall'avvicinarsi di alcuni docenti nel corso del triennio, soprattutto nelle discipline dell'area umanistica: italiano, storia, latino, filosofia, scienze umane, inglese, scienze naturali, religione. Tale situazione ha influito sulla continuità didattica e sulle dinamiche di apprendimento. Il susseguirsi di diversi approcci didattici ha richiesto alla classe continui sforzi di adattamento: se da un lato questo ha stimolato una certa flessibilità, dall'altro ha rallentato la creazione di un filone tematico interdisciplinare armonico. Una parte degli studenti ha mantenuto un impegno costante e ha compiuto un processo di maturazione, mentre altri hanno manifestato una maggiore incertezza nell'acquisizione dei contenuti più complessi.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline



si segnalano situazioni di lieve incertezza in alcuni contenuti relativi a discipline dell'area scientifica. I programmi sono stati svolti anche con l'ausilio di metodologie didattiche innovative e con l'impiego delle tecnologie digitali. Si è inoltre favorita l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità trasversali attraverso la somministrazione di unità didattiche e macroaree da sviluppare con approccio interdisciplinare e in un'ottica di formazione attiva relativamente alle competenze trasversali di cittadinanza.

Osservazioni sul metodo di studio

Il metodo di studio non appare ancora pienamente funzionale per una parte degli studenti: in questi casi si riscontra una tendenza all'apprendimento mnemonico a discapito di una rielaborazione critica e personale dei contenuti. Parte degli studenti evidenzia difficoltà ad operare collegamenti interdisciplinari in autonomia, necessitando della guida del docente per strutturare nessi logici complessi. Il passaggio dalla fase di ricezione delle informazioni a quella di produzione autonoma risulta frammentaria in alcuni casi. Sebbene l'impegno sia stato generalmente costante, l'efficacia del processo di apprendimento è talvolta inficiata da una parziale maturazione della capacità di organizzazione del tempo e delle priorità di studio. Parte degli studenti ha invece mantenuto, nel corso degli anni, un atteggiamento complessivo di impegno, partecipazione e interesse costante, migliorando progressivamente il metodo di studio e raggiungendo adeguate conoscenze dei contenuti e buone capacità di rielaborazione.

Osservazioni finali

La preparazione globale si attesta, nel complesso, su livelli accettabili. Tutti gli studenti hanno adempiuto agli obblighi formativi e normativi in ambito PCTO e, per buona parte del gruppo classe, il percorso è stato coerente con il piano di studi scelto. Il gruppo classe ha dimostrato una progressiva maturazione sul piano del comportamento e del rispetto delle regole scolastiche.

4. PERCORSO FORMATIVO

Il Liceo Pietrobono ritiene fondamentale includere l'azione didattica nell'ambito di attività formative ed educative mirate a:

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali, grazie anche al senso di autoefficacia
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multietnica
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà.

4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si rimanda agli obiettivi disciplinari riportati nei programmi dei singoli docenti, allegati al presente documento.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica inclusiva è rivolta a tutti gli alunni che compongono il gruppo classe per valorizzare le diverse intelligenze. Adottando una didattica flessibile e creativa, adatta alla classe, il docente che supera in tal modo la rigidità metodologica dà vita anche a una relazione dialogico-affettiva, che garantisce l'attuazione di risposte funzionali ai bisogni reali degli alunni.

La capacità sinergica di accogliere e valorizzare le differenze individuali diventa un potenziale agente di reali cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali. L'inclusione, dunque, non fa riferimento a



standard di adeguatezza (Booth – Ainscow,2014), ma prevede che l'alunno partecipi in maniera attiva alla propria vita e alla propria formazione: quando si parla d'inclusione, non si fa riferimento a studenti in stato di disagio - una maggioranza non integra una minoranza - ma si predispone il **riconoscimento alla diversità**.

Il Consiglio ha operato in modo da coinvolgere tutti gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ognuno.

Per quanto riguarda il PEI, si fa riferimento agli allegati al presente documento, di natura riservata.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa, al fine di ottenere i migliori risultati:

lezione frontale

metodo euristico

metodo cooperativo

peer education

didattica laboratoriale

tutoring

tecnologie educative innovative:

webquest(attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)

MODELING osservazione di un modello competente

Flipped classroom

Debate

6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe ha svolto le attività per un monte ore triennale di 90 h, come riportato nel prospetto riepilogativo delle attività dei FSL, inserite dalla piattaforma scuola – lavoro del MIM, con i percorsi che ogni studente della classe ha svolto. Cfr.: Prospetto riepilogativo delle attività di FSL:

CLASSE TERZA

CORSO SICUREZZA

SETTIMANA DELLA SICUREZZA ASL FROSINONE

BRITISH ROMANTICISM

CORSO VELA

TEMPO DI LEGGERE- CONSORZIO INTESA

TORNARE BAMBINI A SCUOLA

EDICOLA MIA

SPAZIO 900

MICROSPIA OTTICA E OSSERVAZIONE CELLULE

SIGHTSEEING IN ALATRI

CLASSE QUARTA



NEXT GENERATION UNICAS
A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME
LABORATORIO ARTI VISIVE
LABORATORIO: A SCUOLA CON METODO
ESCURSIONI CAI
PROGETTO DANZA TEATRO BRANCACCIO
IL CAMMINO VERSO LA MEDICINA
ANNO ESTERO CANADA

CLASSE QUINTA

NEXT GENERATION LUMSA
ATLAS MASTERCLASS GIRL
LA PSICOLOGIA CHE NON TI ASPETTI
ORIENTAMENTO IN USCITA

6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

SPAZI

Aula di lezione
Aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.)
Biblioteca
Laboratori/Aule Speciali
Palestra
Aula virtuale Google classroom

STRUMENTI – MEZZI

Smart board, pc in dotazione alla classe, internet, software per testi o presentazioni
libri di testo
dizionario - dizionario etimologico
materiale in formato cartaceo e digitale fornito dal docente o ricercato dai ragazzi
mappe concettuali

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

i tempi della programmazione sono stati articolati in 2 QUADRIMESTRI.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

▪ AZIONI DI RECUPERO

- attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate).
- lavori supplementari e/o verifiche.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.



- specifiche attività per gruppi di studenti.
 - esercizi a casa per studenti in difficoltà.
- **ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO**
 - Ricerche guidate, lavori di gruppo, partecipazione a seminari.
- **AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE**
 - attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe
 - organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
 - organizzazione di specifiche attività per tutta la classe
 - attività di preparazione a concorsi esterni

7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA”

- Educazione stradale
- Giornata contro la violenza di genere

Il collegio dei docenti, a integrazione della progettazione modulare relativa all’insegnamento di educazione civica, ha individuato più progetti relativi alle tre tematiche trasversali, **ambiente**, **cyberbullismo** e **educazione stradale**, finalizzate alla formazione di una coscienza civica responsabile e a un apprendimento corretto delle norme che regolano il vivere cittadino. Hanno costituito altresì occasione di riflessione per la comprensione della realtà in chiave di cittadinanza, le attività, i percorsi e i progetti, anche FSL, svolti come arricchimento dell’offerta formativa, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA



Certificazione Tedesco B1	
Certificazione Spagnolo B1/B2	
Certificazione Francese B1-B2	
Certificazione Inglese FIRST B2	
Settimana azzurra	X
Settimana bianca	X
Centro Sportivo Scolastico	
Olimpiadi della Matematica, Giochi di Archimede	
ABC- ARTE, BELLEZZA, CULTURA	
Stage di lingua tedesca	
Stage di lingua inglese	
Stage di lingua spagnola	
Giornate della creatività	X
PALLAVOLO A SCUOLA	
SCAMBIO CULTURALE CON LA FRANCIA	
CERCA LA NATURA	
PEER TO PEER - LABORATORIO DI CHIMICA	
GIOCHI DELLA CHIMICA	
PROGETTO TUTORES	
GEMELLAGGIO CON CLISSON	
RISCRIVIAMO IL FUTURO: PREMIO EMANUELE MORGANTI	X
SCIENZA DA LEGGERE	
GIORNATA DELLA SCIENZA	
CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALI	
BIBLIOTECA DEL LICEO: conservazione, valorizzazione e fruizione del fondo antico e moderno	
PONTI DI PAROLE: STORIE TRADOTTE CHE PARLANO AL MONDO	
LA MATEMATICA IN GIOCO	
SCAMBIO CULTURALE CON L'HERIBURG GYMNASIUM-COESFELD	
ASILO BABALU'	X
QUOTIDIANO IN CLASSE	X

VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Sicilia
2024- 2025	//

USCITE DIDATTICHE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Roma
2024 - 2025	Roma



7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 prevedono moduli di orientamento formativo che a partire dall'a.s. 2023/24, di **almeno 30 ore per ogni anno scolastico** in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo hanno coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione alle attività di orientamento in cui sono state valorizzate esperienze per promuovere il protagonismo degli studenti. Solo in tal modo l'orientamento diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

In allegato il modulo di orientamento formativo completo.

7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Per garantire un curriculum verticale e traguardi condivisi in uscita, sono organizzati percorsi informativi e di didattica orientativa. Le attività di orientamento in uscita si sono svolte ininterrottamente dal mese di settembre al mese di aprile. Essendo il nostro Istituto un polo liceale, l'attività di orientamento dedicata alle classi quinte è stata improntata quasi per intero all'organizzazione di attività o percorsi in collaborazione con le Università, principalmente quelle del nostro territorio.

Sono stati accolti in tal senso gli inviti a giornate di orientamento progettate dalle Università o da diverse associazioni, attraverso attività che hanno impegnato i nostri studenti delle classi V dei 4 indirizzi, in presenza e in videoconferenza, come risulta dall'elenco riportato di seguito:

- Partecipazione alla giornata di orientamento Young International Forum presso l'ex mattatoio di Testaccio tutte le classi quinte;
- Incontri di orientamento con ASSORIENTA;
- Partecipazione al Salone dello studente presso la nuova Fiera di Roma per tutti gli studenti delle classi quinte;
- Partecipazione agli Open Day di presentazione dell'offerta formativa presso gli atenei di Roma3, di Tor Vergata La Sapienza e Cassino;
- Iscrizione e partecipazione di un gruppo di studenti diplomandi alle lezioni organizzate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto "Orientamento in Rete" per la preparazione ai test di ingresso alla Facoltà di Medicina;
- Partecipazione alle attività di PLS presso i laboratori di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Partecipazione alle attività di PLS organizzate dal corso di laurea in Geologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Organizzazione di visite presso il polo museale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Incontro di orientamento organizzato dalla associazione AsterLazio;



- Incontro di orientamento con NABA;
- Incontro con referenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per le professioni sanitarie;
- Incontro di orientamento con IED- Istituto Europeo di Design.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti contempla il raggiungimento delle competenze soprattutto attraverso verifiche sommative scritte e orali.

La valutazione formativa, in itinere, ha avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica per riorientarla, approntando, al termine di un'attività o nei momenti istituzionali, i correttivi e la scelta dei rinforzi necessari e ha consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Essa è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. Infatti, alle competenze disciplinari vanno necessariamente associate quelle trasversali in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune. Più verifiche formative concorrono alla valutazione sommativa.

A partire dal mese di maggio si è proceduto a verifiche orali che simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

8.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche ed effettua analisi e sintesi individuando i nessi logici	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi individuando i principali nessi logici	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare conoscenze, opportunamente guidato neanche se poche	Scarso 1/3



8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

La media dei voti definisce la fascia di punteggio del credito scolastico che viene attribuito dai Consigli di Classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nell'ambito della fascia di appartenenza, i singoli consigli di classe attribuiscono a ciascun alunno il punteggio a seguito di una valutazione complessiva del rendimento che tenga conto oltre che dei voti, anche di elementi quali la partecipazione alle attività proposte, l'assiduità e l'impegno dimostrato dallo studente.

L'O.M. 55 del 22.03.2024, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 specifica che, per il corrente anno scolastico, il consiglio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella allegata al D. lgs. 62/2017

Nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale:

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e /o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento deriva dalla media delle seguenti tabelle:

TABELLA A

DESCRIZIONE	VOTO
Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica; partecipazione attiva, cooperazione, impegno e responsabilità, disponibilità e assunzione di ruoli attivi nelle attività di FSL.	10
Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole; partecipazione, cooperazione, impegno e responsabilità, nelle attività di FSL.	9
Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze; partecipazione incostante, cooperazione discontinua nelle attività di FSL.	8
Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica; disinteresse, scarsa cooperazione, impegno discontinuo nelle attività di FSL.	7
Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante; partecipazione passiva e scarso impegno nelle attività di FSL.	6
Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.	5

ALLEGATI:

- ◆ Programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico
- ◆ Contenuti trattati e obiettivi disciplinari
- ◆ Elaborati assegnati
- ◆ Programmazione di Ed. civica e finanziaria
- ◆ Moduli di orientamento formativo

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALE ULTIMO CONSIGLIO di CLASSE
4	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro...)
5	PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di FSL





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate - Liceo Classico

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 – codice fiscale 80012730604

Sito Web : liceoalatri.edu.it - e-mail : frpm080001@istruzione.it - PEC: frpm080001@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

a.s. 2025-2026

Classe: 5BSU

Docente coordinatore: SILVIA SANITA'

TIPOLOGIA DELLA CLASSE

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

ORE/SETT: 27 30 31

▪ EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLA CLASSE:

normale articolata

▪ MONTE-ORE ANNUALE (n° ore/settimanali x 33):

ore 891 ore 990 ore 1023

▪ ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (75% rispetto al monte ore annuale):

ore 693 su 891 ore 743 su 990 ore 767 su 1023

a.s. 2025-2026



ORGANIZZAZIONE ORARIA

GIORNI SETTIMANALI	ORE	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
LUNEDI'	N° ORE: 6	STORIA	FILOSOFIA	SC. UMANE	SC. MOTORIE	INGLESE	ITALIANO
MARTEDI'	N° ORE: 6	RELIGIONE	SC. MOTORIE	MATEMATICA	SC. UMANE	SC. UMANE	LATINO
MERCOLEDI'	N° ORE: 6	ARTE	SC. NATURALI	INGLESE	INGLESE	FILOSOFIA	FISICA
GIOVEDI'	N° ORE: 6	ITALIANO	ITALIANO	STORIA	LATINO	ARTE	SC. UMANE
VENERDI'	N° ORE: 6	FILOSOFIA	ITALIANO	SC. UMANE	FISICA	SC. NATURALI	MATEMATICA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

TOTALE ALUNNI N° 19

- FEMMINE N° 18 MASCHI N° 1

STORIA DELLA CLASSE

- ANNO DI INGRESSO E COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE a.s.2025-2026

N° ALUNNI ALL'ORIGINE (AL 1° ANNO)	N° ALUNNI INSERITI NEL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER TRASFERIMENTO DA ALTRE SCUOLE, RIPETENZA DA A.S. PRECEDENTE ecc.	N° ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER RIPETENZE, TRASFERIMENTI AD ALTRE SCUOLE ecc.
N° 17	N° 5	N° 3

EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE

- DOCENTI SP. DI SOSTEGNO N° 3 N° ORE/SETT. 27
- SERVIZIO ASSISTENZA AD ALUNNO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' FORNITO dall'E.L. per effetto dell'art. 13, comma 3 L. 104/1992 N° ORE/SETT. 9

a.s. 2025-2026



- **EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA CLASSE:** La classe si mostra abbastanza interessata e partecipa all'attività scolastica, assumendo un comportamento generalmente corretto ed educato: la maggior parte degli alunni si mostra più incline all'attenzione e all'impegno, mentre una minoranza partecipa in modo superficiale e discontinuo alle lezioni; in generale, si mostrano rispettosi delle norme scolastiche.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE/ SETT.	EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
GALUPPI SARA	ITALIANO	4	
SCORDECCHIA BARBARA	LATINO	2	
SCORDECCHIA BARBARA	STORIA	2	
SANITA' SILVIA	SCIENZE UMANE	5	COORDINATRICE
DI VITO SARA	FILOSOFIA	3	
FIACCO TIZIANA	INGLESE	3	
CASTAGNACCI FABIOLA	MATEMATICA	2	
CASTAGNACCI FABIOLA	FISICA	2	
PERRUZZA SEFORA	SCIENZE NATURALI	2	Sostituzione De Carolis
GATTO PAOLA	STORIA DELL'ARTE	2	
RONDINARA RITA	SCIENZE MOTORIE	2	
CERVONI LORA	RELIGIONE	1	
BERARDI LENNI	SOSTEGNO	9	
CAPOBIANCO SAMANTHA	SOSTEGNO	9	
DIANA MARIAGRAZIA	SOSTEGNO	9	

- **INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONS. DI CLASSE:**

DOCENTE COORDINATORE: SANITA' SILVIA

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso effettuate nelle discipline di ITALIANO-MATEMATICA -INGLESE, degli interventi degli alunni e dell'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista:

DIDATTICO	EDUCATIVO
<input type="checkbox"/> ottimo	<input type="checkbox"/> responsabile

a.s. 2025-2026



<input type="checkbox"/> buono	<input checked="" type="checkbox"/> X disciplinato
<input checked="" type="checkbox"/> X discreto	<input type="checkbox"/> corretto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non sempre disciplinato
<input type="checkbox"/> mediocre	<input type="checkbox"/> poco corretto
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> scorretto

ATTIVITÀ di RECUPERO o di SOSTEGNO da ATTIVARE per COLMARE CARENZE RILEVATE

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio, contrastare l'insuccesso scolastico e favorire la motivazione, si mettono in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

A) SOSTEGNO CURRICOLARE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Va intrapreso per insufficienze gravi di molti studenti della classe con o senza interruzione dell'attività didattica anche con articolazione dei gruppi classe in gruppi di recupero e valorizzazione; le azioni sono programmate dai consigli di classe e le attività devono essere annotate dal docente sul registro personale e di classe.

B) SOSTEGNO IN ITINERE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Si attiva per insufficienze non gravi o insufficienze generate da mancanza di studio personale e si concretizza in interventi personalizzati e calibrati da parte del docente per ciascun alunno coinvolto attraverso l'assegnazione di compiti a casa; il docente controlla, corregge e valuta i compiti assegnati; gli esiti concorrono alla valutazione finale; le attività vanno registrate dal docente sul registro personale e di classe.

C) PAUSA DIDATTICA-dopo lo scrutinio intermedio

Periodo dedicato ad attività di recupero e rinforzo delle conoscenze e delle competenze, organizzate per gruppi di livello.

Le attività di sostegno e recupero, calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura, possono prevedere:

- esercitazioni e spiegazioni aggiuntive
- lavori di gruppo
- cooperative learning
- utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi
- realizzazione di ricerche e prodotti multimediali
- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI:** parte della lezione dedicata ad attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi.
- ATTIVITÀ:**
- attività di rinforzo specifiche

a.s. 2025-2026



- indicazioni di lavoro personalizzate.

Gli interventi vengono trascritti sul registro personale dell'insegnante, specificando i nominativi degli studenti coinvolti.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI in relazione alle ATTIVITÀ di RECUPERO
(Standard minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità)

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)	Capacità (saper essere)
LIVELLO SUFFICIENTE Acquisire contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche (possesso di conoscenze formali/ astratte)	LIVELLO SUFFICIENTE Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper utilizzare in concreto le conoscenze)	LIVELLO SUFFICIENTE Essere in grado di organizzare in modo interattivo le conoscenze e le competenze (essere in grado di esprimere capacità di elaborazione critica e creativa)

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

FINALITÀ

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia.
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali grazie anche al senso di autoefficacia.
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multietnica.
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum, relativamente

a.s. 2025-2026



alle Competenze chiave europee (Consiglio UE, *Raccomandazione per l'apprendimento permanente* del 22.05.2018):

INDICATORI	DESCRITTORI
1. Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti; - comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; - comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche, trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e disponibilità a farlo; - comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.
4. Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società attraverso l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione); - essere a proprio agio nel mondo digitale (sicurezza); - possedere competenze relative alla cybersicurezza, alle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere su sé stessi; - gestire efficacemente il tempo e le informazioni; - lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; - far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale; - essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.
6. Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - agire da cittadini responsabili; - partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; - essere in grado di risolvere problemi, usando creatività, pensiero critico, spirito di iniziativa e perseveranza; - lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e rispettare idee e significati espressi creativamente in diverse culture attraverso forme d'arti e altre espressioni culturali; - capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

OBIETTIVI e CONTENUTI DISCIPLINARI

a.s. 2025-2026



(si fa riferimento a competenze e contenuti delle singole discipline allegati alla programmazione di classe)

DEFINIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO SETTIMANALI

Il Consiglio di classe procede verificando, in base all'orario delle lezioni, se ci sono giorni della settimana in relazione ai quali è opportuno che i docenti coinvolti individuino, di comune accordo, modalità organizzative tendenti ad evitare carichi eccessivi.

Per quanto riguarda i compiti da assegnare per casa, si curerà una distribuzione equilibrata del carico di studio pomeridiano.

Per quanto riguarda le verifiche, nell'ambito di una stessa settimana, non dovranno essere somministrate agli studenti di una classe più di tre verifiche scritte su discipline diverse.

Per la definizione dei carichi di lavoro si terrà conto dell'impegno degli alunni, sia in orario scolastico che extra; in entrambi i casi, saranno evitate verifiche in classe sia orali che scritte e compiti per casa che non siano compatibili con le stesse attività.

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI

• Metodologie

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

1. lezione frontale
2. metodo euristico
3. cooperative learning
4. tutoring
5. peer education
6. didattica laboratoriale
7. problem solving
8. universal design for learning
9. role play
10. tecnologie educative innovative:
 - *webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - *MODELING*:osservazione di un modello competente

• Strumenti didattici

Libri di testo cartacei e in formato digitale;
Libri semplificati;
Libri in lingua originale;
Giornali e riviste cartacei e online;
Audiovisivi;
Fotocopie e materiali di cancelleria;
Smartphone;
Smartboard;
Carte geografiche e tematiche, formulari e dizionari;
Computer e tablet;
Stampanti.

a.s. 2025-2026



- **SPAZI**

Verranno utilizzati tutti gli spazi a disposizione della scuola, scelti di volta in volta in base agli obiettivi che si intende raggiungere:

- ✓ Aula di lezione, aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.), biblioteche, laboratori/aule Speciali, palestra.

AZIONI DI RECUPERO

- ✓ attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica ed allo studio;
- ✓ applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate);
- ✓ lavori supplementari e/o verifiche;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse;
- ✓ specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ esercizi a casa per studenti in difficoltà.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

L'attività di consolidamento ed approfondimento delle conoscenze acquisite nelle varie discipline mirerà a stimolare negli studenti la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo cognitivo.

Essa, inoltre, permetterà agli studenti di raggiungere le necessarie competenze per costruire un metodo di studio efficace ed utile in tutte le discipline.

L'attività di CONSOLIDAMENTO sarà finalizzata a:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare fiducia in sé
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

L'attività di APPROFONDIMENTO mirerà a:

- Sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia;
- Esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro;
- Sviluppo dello spirito critico e creatività;
- Rielaborazione dei contenuti;

a.s. 2025-2026



- Lettura più analitica;
- Stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi;
- Incoraggiamento all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati;
- Stimoli all'uso dei linguaggi specifici e all'utilizzazione sempre più autonoma degli strumenti propri della disciplina.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- ✓ Attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per tutta la classe;
- ✓ Attività di preparazione a concorsi esterni.

VALUTAZIONE

La valutazione **FORMATIVA**, IN ITINERE:

- ✓ Elaborati scritti alla fine di ogni unità didattica
- ✓ Prova orale durante e alla fine di ogni unità didattica

La valutazione **SOMMATIVA**, prevista alla fine di ciascunquadrimestre, avverrà in due fasi:

- ✓ Domande scritte e/o orali per valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite
- ✓ Esercitazione pratica in laboratorio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative scritte e orali [minimo 3 aquadrimestre, fra scritto e orale,per ciascuna disciplina] saranno corrette e consegnate in modo tempestivo e trasparente.

DISCIPLINE	PERCORSI	PROVE	VOTO
Disegno e storia dell'arte	Tutti i Licei	ORALE – GRAFICO	UNICO
Lingua e lett. italiana	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura greca	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura latina	LS - LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Lingua Latina	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura straniera	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Storia e Geografia	Tutti i Licei	ORALE	UNICO
Storia e Filosofia	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	UNICO
Matematica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE

a.s. 2025-2026



Matematica	LC- LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Fisica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Fisica	LC-LSU-LL	SCRITTO-ORALE	ORALE
Scienze naturali	Tutti tranne L.S.	ORALE	UNICO
Scienze naturali	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	UNICO
Scienze motorie	Tutti i Licei	ORALE – PRATICO	UNICO
Scienze Umane	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Diritto ed economia	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	UNICO SCRITTO – ORALE

STRUMENTI PER LE VERIFICHE

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Testo scritto/problema
- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semistrutturate
- ✓ Questionario
- ✓ Relazione
- ✓ Esercizi
- ✓ Altro

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per la **valutazione** degli **apprendimenti**, della **condotta** e di attribuzione del **credito scolastico** - solo per il secondo biennio e il quinto anno - si fa riferimento ai criteri inseriti nel PTOF 2025/2028.

Al termine di ciascun periodo didattico il docente, per ciascuna disciplina di cui è titolare, formula al consiglio di classe una valutazione che tenga conto dell'andamento complessivo durante il periodo, dei progressi realizzati dallo studente, anche in riferimento alla situazione di partenza di ciascuno, dell'interesse dimostrato, dell'impegno nello studio e dell'atteggiamento complessivo nei confronti della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche.	Eccellente 10

a.s. 2025-2026



B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi.	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite.	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti.	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi.	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche; effettua analisi e sintesi, individuando i nessi logici.	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici; effettua analisi e sintesi, individuando i principali nessi logici.	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite.	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare minime conoscenze, anche se opportunamente guidato.	Scarso 1/3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il consiglio di classe utilizza i criteri di valutazione della condotta inseriti nel PTOF 2025/2028.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno, secondo le vigenti indicazioni ministeriali, sulla base della media dei voti finali conseguiti, a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza.

RAPPORTI CON I GENITORI

Ciascun docente indicherà n.1h mensile, per appuntamento, nella 1ª settimana di ogni mese da novembre a maggio. [Termine ricevimento: 8 maggio 2026].

RICEVIMENTO FAMIGLIE:

Mercoledì 29 ottobre ore 15-17 COLLOQUI individuali con le FAMIGLIE degli ALUNNI delle CLASSI PRIME

Martedì 9 e mercoledì 10 dicembre Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

Lunedì 30 e martedì 31 marzo Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

a.s. 2025-2026



PRATICHE INCLUSIVE

Ai fini del raggiungimento del successo formativo degli studenti più fragili i docenti avranno cura di progettare le lezioni, tenendo conto delle necessità di tutti gli alunni. In particolare, per ogni studente che presenta delle fragilità, si partirà da ciò che egli sa fare per passare, in seguito, ad apprendimenti più complessi nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento. Verranno progettate attività strutturate e adeguate alle varie situazioni presenti e l'attività scolastica verrà basata sui reali bisogni dell'alunno: egli verrà guidato nell'osservazione, nell'analisi, nel ragionamento, nell'esecuzione di compiti; si cercherà di raggiungere la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita di classe.

A tal fine si utilizzeranno le seguenti metodologie inclusive:

- ✓ Prompting: aiuti verbali;
- ✓ Fading: riduzione progressiva dell'aiuto;
- ✓ Apprendimento significativo, a partire dal vissuto e dalle esperienze dell'alunno come rete su cui innestare le nuove conoscenze;
- ✓ Apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione nel gruppo classe.

Oltre ai libri di testo e ai materiali utilizzati dal gruppo-classe gli studenti con certificazione di disabilità o DSA potranno utilizzare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi esplicitati nei PEI e PDP, tra i quali i seguenti: testi semplificati con difficoltà proporzionate al livello cognitivo dell'alunno, schede strutturate con difficoltà graduate, formulari e filmati mirati.

Gli interventi proposti dovranno favorire:

- La socializzazione e la partecipazione;
- L'incremento della sfera esperienziale;
- L'interiorizzazione degli apprendimenti;
- L'incremento dell'autostima;
- Il superamento dell'insicurezza e il controllo emotivo;
- La consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Il potenziamento dell'autonomia personale;
- Lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- L'acquisizione dell'autonomia relazionale.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

PLS: LA PSICOLOGIA CHE NON TI ASPETTI (TUTTI GLI INDIRIZZI)

PLS: ESEMPI DI RICERCA FARMACOLOGICA- I FARMACI OPIOIDI- (TUTTI GLI INDIRIZZI)

PLS: LA GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI (TUTTI GLI INDIRIZZI)

BRITISH ROMANTICISM (TUTTI GLI INDIRIZZI)

a.s. 2025-2026



LA SCOPERTA DELL'AMERICA (CENTRO STUDI AMERICANO) (TUTTI GLI INDIRIZZI)

ERASMUS+ 21-27- PROGRAMMA DI MOBILITÀ INDIVIDUALE (TUTTI GLI INDIRIZZI)

ORIENTAMENTO ATTIVO: NEXT GENERATION (TUTTI GLI INDIRIZZI)

PEER EDUCATION (TUTTI GLI INDIRIZZI)

A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME (TUTTI GLI INDIRIZZI)

AFFIANCAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA (SCIENZE UMANE)

SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (TUTTI GLI INDIRIZZI)

TEATRO BRANCACCIO (TUTTI GLI INDIRIZZI)

GIOVANI LETTORI E CRITICA LETTERARIA, PARTECIPAZIONE AL PREMIO KHILGREN (TUTTI GLI INDIRIZZI)

ORIENTAMENTO DIVERSI ATENEI (TUTTI GLI INDIRIZZI)

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

a) USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE di un SOLO GIORNO

METE stabilite dai CDC: Roma e i luoghi d'arte

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: X artistico X storico X letterario naturalistico scientifico

PERIODO: Febbraio/aprile

❖ CLASSI 5°

METE: Praga Durata 5/6 giorni

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: X artistico X storico X letterario naturalistico scientifico

PERIODO: marzo/aprile

a.s. 2025-2026



Il presente documento viene redatto dal coordinatore sulla base delle indicazioni ricevute dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Unitamente alle programmazioni delle singole discipline, al modulo di orientamento formativo e ai progetti di FSL (classi triennio), formerà un unico fascicolo che, allegato al verbale, ne diviene parte integrante e con esso depositato agli atti della scuola.

Il coordinatore di classe



a.s. 2025-2026



LICEO "L.PIETROBONO" ALATRI

Liceo Delle Scienze Umane

a.s. 2025-2026

classe 5BSU

Prof.ssa Tiziana Fiacco

testo: " Compact Performer Shaping Ideas LL ", M.Spiazzi-M.Tavella -M.Layton, Zanichelli

The Industrial Revolution

The Romantic Age

- WILLIAM BLAKE: Songs of innocence and Songs of experience. "The Tyger" and "The Lamb".
 - Gothic Fiction
 - MARY SHELLY : life and the role of science in " Frankenstein , or the Modern Prometheus", Themes, structure and characters
 - Romanticism and the Romantic interests :
 - WILLIAM WORDSWORTH: Lyrical Ballads. The Subject Matter and the Language of Poetry. "I wandered lonely as a cloud".(Daffodils)
 - SAMUEL TAYLOR COLERIDGE : life and works : imagination and supernatural; themes structure and interpretations in "The rime of the ancient mariner".
- The Novel of Manners : Jane Austen " Pride and Prejudice": Themes and characters

The Victorian Age

- CHARLES DICKENS: Oliver Twist, Hard Times. Characters and themes

The age of aestheticism

- OSCAR WILDE: The picture of Dorian Gray. Life and works. Themes and characters.
- ROBERT LOUIS STEVENSON: The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde. "The Duality of man".Life and works.

Modernism

- VIRGINIA WOOLF: Mrs Dalloway. Themes and characters
- JAMES JOYCE: Dubliners. Themes and structure, language and style
- GEORGE ORWELL: 1984.Themes. Narrative structure and style

Ed Civica

Risks and Pitfall of the digital Environment and artificial:

Alatri ,06-05-2026

La docente

Tiziana Fiacco



PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE UMANE SBSU a.s. 2025/26

PROF.SSA SANITA' SILVIA

Libri di testo:

I colori della pedagogia 3, Muraca-Patrizi

Dialoghi nelle scienze umane 3, Antropologia/Sociologia, Bruni-Ligi-Magauffa

PEDAGOGIA

Tra Ottocento e Novecento

Attivismo pedagogico e Scuole Nuove: esordi del movimento, lo scoutismo di Baden-Powell, rinnovamento educativo in Italia con la scuola materna delle sorelle Agazzi e la Rinnovata della Pizzigoni.

L'Attivismo statunitense: le sperimentazioni educative di Dewey, apprendere attraverso e per l'esperienza.

L'attivismo scientifico europeo: Decroly (globalismo e centri d'interesse), Montessori (il bambino maestro dell'umanità, ambienti e materiali), Claparède e la scuola su misura.

L'attivismo francese: Cousinet e la scuola cooperativa, Freinet (pedagogia popolare e scuola viva).

Orientamento politico e appartenenze in educazione: riflessione pedagogica di Gentile e riforma dell'istruzione del 1923; la proposta pedagogica di Lombardo Radice; Makarenko e il collettivo pedagogico; Gramsci (pedagogia e politica, ruolo educativo degli intellettuali); Weil (insegnamento e pratiche pedagogiche); l'educazione integrale di Maritain.

Teorie dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'intelligenza (Freud S., Piaget, Vigotskij, il Comportamentismo, il Cognitivismo di Bruner e Gardner).

Dalla resistenza agli anni ottanta del Novecento: educazione e cambiamento sociale.

Pedagogia popolare: Freire e la pedagogia degli oppressi; la scuola popolare di Don Milani, la pedagogia della pace di Dolci; Capitini e la pedagogia come strumento di apertura e liberazione.

Pedagogia radicale: la virata educativa del Sessantotto (l'Erba Voglio e la Mensa dei bambini proletari); Illich e la descolarizzazione della società.

Il pensiero delle donne in educazione e pedagogie femministe: le ricerche sul genere di M. Mead, i gruppi di autocoscienza e il senso libero della differenza in Carla Lonzi; bell hooks e il femminismo di colore.

Tra presente e futuro: le sfide della pedagogia contemporanea.

L'educazione permanente. Prospettiva della pedagogia interculturale. Prospettiva della pedagogia speciale. Prospettiva della media education.

Il pensiero della complessità di E. Morin. Ecofemminismo di Vandana Shiva.

Pedagogia dell'incontro (intercultura e mediazione culturale).

Sociologia

Come funziona la società (socializzazione, cultura e istituzioni).

Le sfide della società contemporanea: genere, globalizzazione, migrazioni e società multiculturali.

Comunicazione, media e internet nella società digitale: la teoria dell'agire comunicativo di Habermas, riflessioni di McLuhan e Umberto Eco sul ruolo dei media nella società; media come industria culturale e critica della Scuola di Francoforte; gli effetti dei media. La società della conoscenza: diversi tipi di conoscenza; digital divide. Le organizzazioni e il lavoro. La società dei consumi e la moda.

Welfare State e Terzo settore (caratteristiche, crisi, il nuovo Welfare State del XXI secolo, le politiche sociali in Italia, il Terzo Settore).

Antropologia

Le relazioni di potere e il controllo delle risorse.

Globalizzazione e nascita dell'antropologia urbana. Gli spazi urbani. Le migrazioni.

Stato, violenza e guerre.

Lettura del testo *"Lettera a una professoressa"*, di Lorenzo Milani.



PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

N. ORE: 4

MODULO 1: Diritti umani: fonti, istituzioni, violazioni. Il diritto allo studio: analisi dell'art. 26 della Dichiarazione universale dei diritti umani. La Convenzione sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza. L'educazione nei documenti Unesco: Rapporto Faure e Rapporto Delors.

MODULO 2: I diritti, l'immateriale e la rete (privacy, sicurezza e diritto alla disconnessione. Analisi dell'articolo di Stefano Rodotà *"La nuova carta dei diritti di internet in 14 punti, le regole della vita sul web"*.

Data, 10/05/2026

Il docente

Silvia Sanità



PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe V B – Liceo Scienze Umane

a. s. 2025-2026

Prof.ssa Lora Cervoni

OBIETTIVI

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

• **PROGRAMMA**

ETICA CRISTIANA E LIBERTA'

IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA

- La risposta biblica al mistero dell'esistenza
- La coscienza: cuore dell'uomo
- Il decalogo: ieri e oggi
- Le beatitudini: un progetto di vita

LA PERSONA E RELAZIONI UMANE TRA LIBERTA' E VALORI

- A immagine e somiglianza di Dio
- L'uomo tra finito e infinito in Hopper
- La libertà responsabile
- La coscienza morale
- La dignità della persona



IL RISPETTO TOTALE DELLA VITA. LA BIOETICA:

- La fecondazione assistita
- L'aborto
- L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
- Il trapianto di organi
- La pena di morte

ED. CIVICA

- La concezione del lavoro nel mondo classico. Il racconto di Genesi.

Alatri, 15 maggio 2026

Il docente

Lore Lucci



ISTITUTO MAGISTRALE "LUIGI PIETROBONO" ALATRI
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Anno scolastico 2025-2026

Programma di
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5a sez. B
Prof.ssa Sara Galuppi

- Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchesi F., LIBERI DI INTERPRETARE ED. ROSSA VOL. 3A – Dal Naturalismo alle avanguardie, PALUMBO, 2020.
- Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso, edizione integrale a scelta.
- Materiale didattico fornito dalla docente.

- **Giacomo Leopardi:**

La vicenda biografica. Il pensiero: teoria del piacere, del suono e della visione, il concetto di "arido vero", il pessimismo storico/cosmico e la concezione della natura benigna/maligna.

Le opere: Canti e Operette morali.

Letture e analisi dei testi:

- Da "Canti": *L'Infinito*, *A Silvia*, *La Ginestra* (vv. 11-157; 297-317).
- Da "Operette morali": *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

- **Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.**

- **Giovanni Verga:**

la vicenda biografica. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Verga novelliere: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*. Il ciclo dei "Vinti": *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*.

Letture e analisi dei testi:

- Da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*.
- Da "Novelle rusticane": *La roba*.
- Da "I Malavoglia": *L'inizio dei Malavoglia*.
- Da "Mastro-don Gesualdo": *La morte di Mastro-don Gesualdo*

- **Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti.**

- **Gabriele D'Annunzio:**

vicenda biografica. L'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. Le *Laudi*. Il periodo "notturno".

Letture e analisi dei testi:

- Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*.

- **Giovanni Pascoli:**

la vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche: *Myricae*, *I Poemetti*, *I Canti di Castelvecchio* e *Poemi conviviali*. *I Carmina*, le ultime raccolte, i saggi.

Letture e analisi delle seguenti poesie:

- Da "Myricae": *X Agosto*.
- Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*.



- **Italo Svevo:**

la vita. La cultura di Svevo. L' "inetto". I romanzi: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. I racconti e le commedie.

Lettura e analisi dei testi:

- Da "La coscienza di Zeno": *Lo schiaffo del padre*.

- **Luigi Pirandello:**

la vita. La visione del mondo. La poetica. Le poesie e novelle. I romanzi. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro". L'ultima produzione teatrale.

Lettura e analisi dei testi:

- Da "Il fu Mattia Pascal": *La costruzione della sua nuova identità e la sua crisi*.

- **La Divina Commedia:**

Paradiso. Lettura e analisi del Canto I.

Attività di educazione civica:

Le donne nella letteratura del Novecento: ogni studente ha approfondito la figura di un'autrice significativa del panorama letterario italiano del secolo scorso, analizzando una delle sue opere più importanti.

Alatri, 05/05/2026

Firma



LICEO "L.PIETROBONO" ALATRI
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5°

a) Conoscere il corpo umano e la sua funzionalità

1. Apparato scheletrico, muscolare ed articolare
2. La contrazione muscolare e sue caratteristiche
3. La classificazione dei muscoli
4. Meccanismi bio-energetici
5. Paramorfismi e dismorfismi dell'età scolare
6. Traumi nello sport

b) Acquisire con il movimento capacità e abilità

1. Capacità di base e sviluppo psicomotorio
2. Movimenti fondamentali, e Posizioni tecnico - sportive
3. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi
4. Attività a circuito e percorsi misti
5. Capacità motorie condizionali
6. Capacità motorie coordinative
7. Schemi motori di base e schemi posturali

c) "Educarsi" attraverso lo sport, sue regole e Fair Play

1. Giochi di squadra, individuali e regolamenti
2. Pallavolo, Badminton
3. Ginnastica artistica e Danza

d) Conseguire i concetti di Salute Benessere e Prevenzione

1. Elementi di pronto soccorso
2. Norme igieniche sanitarie
3. Abbigliamento ginnico - sportivo
4. La Postura
5. Terminologia tecnica delle Scienze Motorie e Sportive.

e) Cittadinanza e Costituzione: educazione stradale.

Codice della strada: imparare a guidare. Norme di comportamento, responsabilità e sanzioni.

Lo Sport in Costituzione: Art. 33

Data, 08.05.2026

Il Docente



PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

a.s. 2025/2026

CLASSE 5°Bsu

Prof.ssa P. GATTO

1500-1600

Caravaggio *Bacco, Caduta di S. Paolo, Crocifissione di S. Pietro (cappella Cerasi), Vocazione di S. Matteo, Martirio di S. Matteo, S. Matteo e l'angelo (cappella Contarelli).*

1600

Barocco

Bernini *Apollo e Dafne, Cappella Cornaro e Estasi di S. Teresa, Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino di S. Pietro, S. Andrea al Quirinale, Piazza San Pietro.*

Borromini *S. Carlo alle Quattro Fontane, S. Ivo alla Sapienza.*

1700

Neoclassicismo

J. L. David *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*

Canova *Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*

Il 1800

ROMANTICISMO: contesto storico-culturale, estetica romantica, il rapporto uomo-natura e paesaggio, l'estetica del 'sublime', paesaggio sentimentale e paesaggio visionario, l'artista e la storia.

Romanticismo Tedesco

C.D. Friedrich *Viandante sul mare di nebbia*, Monaco in riva al mare*

Romanticismo Inglese:

J.M.W. Turner *Pioggia, vapore e velocità*

J. Constable *Il carro di fieno*

Romanticismo Francese:

T. Géricault *La zattera della Medusa**

E. Delacroix *La libertà guida il popolo*, Il massacro di Scio, La barca di Dante.*

Romanticismo Italiano:

F. Hayez *Il bacio**

I MACCHIAIOLI: contesto storico-sociale, teoria della macchia, il paesaggio, soggetti e principali interpreti.

S. Lega *La visita*

G. Fattori *La Rotonda di Palmieri, In vedetta**

IMPRESSIONISMO: contesto storico-artistico, la nascita della fotografia, il concetto di 'impressione visiva', i colori e la luce, i riflessi e le ombre, eliminazione del disegno preparatorio, i nuovi soggetti dell'arte, le mostre e i principali interpreti.

E. Manet precursore: *Déjeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba)*, Olympia, Il Bar delle Folies-Bergères*

C. Monet *Impressione sol levante, I papaveri, Ninfee (serie), La Cattedrale di Rouen* (serie)*

P. A. Renoir *Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*

E. Degas *La lezione di ballo, L'assenzio*

POST IMPRESSIONISMO: crisi, evoluzione e superamento dell'Impressionismo, il dominio del colore, Postimpressionismo come premessa alle Avanguardie espressioniste.

G. Seurat *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte**

P. Cézanne *Montagna Sainte-Victoire (serie), Due giocatori di carte**

V. Van Gogh *I mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, Notte stellata*, Campo di grano con corvi.*

P. Gauguin *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, La Orana Maria.*

DIVISIONISMO: **G. Pellizza da Volpedo** *Il Quarto Stato*

1800-1900

ARCHITETTURA DEL FERRO: nuove tipologie architettoniche e nuovi materiali.

J.Paxton *Crystal Palace* a Londra

G.Eiffel *Tour Eiffel* a Parigi

A. Antonelli *Mole Antonelliana* a Torino

SECESSIONE VIENNESE

G.Klimt *Il bacio, Giuditta*

J. M. Olbrich *Padiglione della Secessione Viennese**

Cenni sull' **ART NOUVEAU:** Art Nouveau, Modern Style, Liberty, Floreale, Modernismo catalano.

Il 1900

ESPRESSIONISMO: contesto storico-sociale, radici e i principi estetici dell'Espressionismo, l'uso antinaturalistico del colore, la semplificazione e la deformazione del soggetto, confronto con l'Impressionismo, i luoghi dell'Espressionismo e i principali interpreti.

Espressionismo francese

I FAUVES

H. Matisse *Donna con cappello, La tavola imbandita, La stanza rossa*, La gioia di vivere, La danza.*

Espressionismo tedesco

-DIE BRUKE 'Il ponte', Dresda e Berlino

E.L. Kirchner: *Marcella, Cinque donne nella strada**

-DER BLAUE REITER 'Il cavaliere azzurro', Monaco

V. Kandinskij fase espressionista

CUBISMO: contesto storico-artistico, l'eredità di Cézanne, rappresentazione simultanea dell'oggetto, rappresentazione dello spazio e del tempo (quarta dimensione), le tecniche.

Pablo PICASSO: la formazione, Periodo Blu, Periodo Rosa, verso il Cubismo, Cubismo, Cubismo analitico, Cubismo sintetico, l'impegno politico e sociale, l'ultimo periodo.

P.Picasso: *La tragedia. Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Ritratto di Gertrude Stein, Les Femmes d'Alger*, Donna con chitarra, Natura morta con sedia impagliata*, Guernica*.*

FUTURISMO: contesto storico-culturale, F.T.Marinetti e il *Manifesto del Futurismo, Manifesto dei pittori futuristi, Manifesto tecnico della pittura futurista, Manifesto della scultura futurista*, nazionalismo e interventismo in guerra, rifiuto della tradizione, modernità, dinamismo e nuovi soggetti, influenza della cronofotografia di Marey e Muybridge, rapporto con il Cubismo, i principali interpreti.

U. Boccioni: *La città che sale, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio**

C.Carrà *Manifestazione interventista**

ASTRATTISMO: contesto storico-artistico, il processo artistico verso l'astrazione, dalla pittura espressionista alla 'non figurazione', l'arte come veicolo dello spirito, valore emotivo del colore. I principali interpreti.

-V. Kandinskij fase espressionista: *Paesaggio estivo (Case a Murnau), Impressione V*

Fase astratta: *Primo acquerello astratto, Composizione VIII.*

Testi e teorie sull'Astrattismo: *Lo spirituale nell'arte* e il valore espressivo di Linea-Forma-Colore.

NEOPLASTICISMO. De Stijl

-P. Mondrian *Composizione in rosso, blu e giallo*.*

DADAISMO: contesto storico-culturale, un'arte radicale, la nascita di Dada, la provocazione dei *ready-made*.

M.Duchamp *Nudo che scende le scale n.2, Ruota di bicicletta, Fontana* (firmato R. Mutt), *L.H.O.O.Q.*

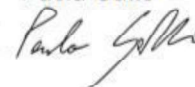
*Analisi dell'opera

EDUCAZIONE CIVICA e Modulo orientamento formativo:

Musei oggi e analisi di un'opera all'interno del museo, presentazioni Ppt.

Data: 2/05/2026

L'Insegnante
Paola Gatto



ISTITUTO MAGISTRALE "LUIGI PIETROBONO" ALATRI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2025-2026

Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Classe 5a sez. B

Prof.ssa Barbara Scordecchia

-Testi in adozione: FRANCESCO URSINI, TUA VIVIT IMAGO, vol. 3, Treccani Giunti TV

-Materiale semplificato fornito dalla docente.

Letteratura

L'età giulio-claudia: società e cultura.

- **Lucio Anneo Seneca**
- **Marco Anneo Lucano**
- **Petronio**

I generi: Il romanzo

Classico

Seneca: lettura e analisi di testi scelti

Lucano: lettura e analisi di testi scelti.

L'età dei Flavi: società e cultura.

L'epica nell'età dei Flavi.

- **Marco Fabio Quintiliano**

Il secolo d'oro dell'Impero (da Traiano a Commodo)

Società e cultura; pubblico, lingua.

- **Decimo Giunio Giovenale**
- **Publio Cornelio Tacito**
- **Apuleio**

Classico

Tacito: lettura e analisi di testi scelti.

Sintassi

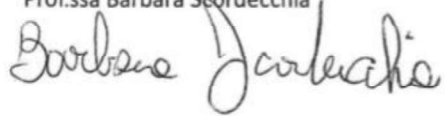
Ricapitolazione ed integrazione dello studio delle strutture linguistiche latine fondamentali.



Alatri, 9 maggio 2026

Firma

Prof.ssa Barbara Scordecchia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Barbara Scordecchia', written in a cursive style.

ISTITUTO MAGISTRALE "LUIGI PIETROBONO" ALATRI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5a sez. B

Prof.ssa Sefora Perruzza

- Video-documentari e materiale didattico riassuntivo fornito dalla docente.

- Chimica inorganica

Acidi e basi nella quotidianità. Caratteristiche degli acidi e delle basi. Acidi e basi secondo Arrhenius. La forza degli acidi e delle basi. La produzione degli ioni. Autoionizzazione e prodotto ionico dell'acqua.

Il pH e la sua misura. Importanza del pH. Influenza del pH sul corpo umano. Acidi e basi secondo le teorie di Bronsted-Lowry e Lewis. L'idrolisi. Le soluzioni tampone. Le soluzioni tampone in biologia.

Le proprietà acido-basiche dei sali. Localizzazione del DNA. Come è stata scoperta la natura del materiale ereditario. La scoperta della struttura del DNA: regola di Chargaff, Wilkins e Franklin, modello di Watson e Crick.

Chimica organica

Ibridazione del carbonio, sp , sp^2 ed sp^3 , formule di Lewis, topologica e condensata isomeria di struttura e di posizione. Stereoisomeria.

Alcani e nomenclatura alcani, gruppi radicalici e nomenclatura. Cicloalcani. Reazione di combustione di un alcano, alogenazione alcani e reazioni dei cicloalcani.

Alcheni e nomenclatura alcheni, isomeria, reazione di addizione al doppio legame.

Alchini e nomenclatura, alchini: isomeria di posizione e di catena, idrogenazione alchini.

Idrocarburi aromatici. Derivati idrocarburi: alogenati e alcoli. Principali gruppi funzionali: aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, etere e ammine.

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Glicolisi fase preparatoria della fase di produzione di ATP, fermentazione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

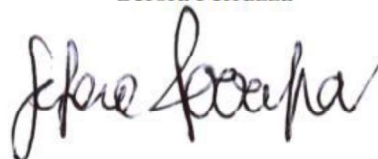
Educazione civica:

Fonti di energia: petrolio e gas naturali

Effetto Matilda

Alatri, 12/05/2026

Sefora Perruzza



ISTITUTO MAGISTRALE "LUIGI PIETROBONO" ALATRI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2025-2026

Programma di STORIA

Classe 5a sez. B

Prof.ssa Barbara Scordecchia

- Antonio Brancati, Trebbi Pagliarani, Comunicare storia per il nuovo esame di Stato, vol.3 (L'età contemporanea).

- Video-documentari e materiale didattico riassuntivo fornito dalla docente.

L'ITALIA POSTUNITARIA

La Belle epoche

L'ETA' GIOLITTIANA

La crisi politica di fine secolo: il governo Zanardelli-Giolitti; le riforme di Giolitti; i caratteri del sistema giolittiano; la politica estera e la guerra di Libia; il patto Gentiloni.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le premesse della guerra: i contrasti tra gli stati; lo scoppio del conflitto; dalla guerra di movimento a quella di logoramento; il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia; l'Italia dall'intervento alla sconfitta di Caporetto; dalla svolta del 1917 al crollo degli imperi centrali; i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Da febbraio a ottobre; la presa del potere dei bolscevichi e la guerra civile; la Terza Internazionale; il comunismo di guerra e la Nep; la nascita dell'URSS.

PRIMO DOPO GUERRA: SVILUPPO E CRISI

Conseguenze economico-sociali; Stati Uniti e isolazionismo; il "piano Dawes", la ricerca della distensione nell'Europa degli anni Venti; gli accordi di Locarno. il crollo di Wall Street e le ripercussioni in Europa; Roosevelt e il "New Deal".

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana; la nascita del fascismo; cattolici e socialisti; le agitazioni sociali e le elezioni del '19; l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci; i fasci di combattimento, il partito fascista e le elezioni del '21; l'agonia dello stato liberale; la marcia su Roma; Mussolini capo del governo; il delitto Matteotti e l'Aventino; la svolta del 3 gennaio del 1925; la dittatura.

L'ITALIA FASCISTA

Il regime; la fascistizzazione del paese; la riforma della scuola; il controllo dei mezzi di comunicazione di massa; i rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi; le scelte economiche, dal liberismo allo "Stato imprenditore"; l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica; l'avvicinamento alla Germania nazista; l'opposizione antifascista.



L'URSS DI STALIN (cenni)

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica; il terrore staliniano e i gulag; il consolidamento dello stato totalitario; i rapporti con la Germania Nazista: il patto Molotov-Ribbentrop.

IL NAZISMO

La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo; il consolidamento del potere di Hitler; il Terzo Reich; l'antisemitismo; la politica espansionistica hitleriana; Asse Roma-Berlino-Tokyo, il Patto d'acciaio.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini e le responsabilità; l'invasione della Polonia e la disfatta della Francia; l'intervento dell'Italia e le sconfitte nei Balcani e in Nord Africa; la battaglia d'Inghilterra; l'attacco all'Unione Sovietica; l'espansionismo giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti; la svolta del 1942-43; la caduta del fascismo e l'8 settembre; la Resistenza; lo sbarco in Normandia e la fine del Terzo Reich; lo scoppio della bomba atomica e la resa del Giappone.

L'ITALIA REPUBBLICANA (cenni)

Le elezioni del 2 giugno 1946 e la nascita della Costituzione repubblicana.

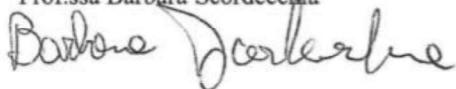
ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Le 21 madri costituenti.

Alatri, 09/05/2026

Firma

Prof.ssa Barbara Scordecchia



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "L. PIETROBONO" - ALATRI

Liceo Scienze Umane

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S. 2025/2026

Classe V sez. BSU

Prof.ssa: Sangermano Barbara

TESTO: Gentile, Ronga, Bertelli – *Il portico dipinto 3, Il capitello*

"LA NASCITA DELL'IDEALISMO"

1. Le contraddizioni del sistema kantiano
2. La nascita dell'idealismo

"JOHANN GOTTLIED FICHTE"

1. Vita e opere
2. I tre principi della dottrina della scienza
3. Il momento dialettico (tesi, antitesi e sintesi)
4. Le caratteristiche dell'io puro
5. La fase religiosa e politica

"FRIEDRICH WILHELM SCHELLING"

1. Vita e opere
2. Le critiche a Fichte
3. La filosofia della natura
4. Le tre potenze della natura
5. L'idealismo trascendentale
6. La concezione di Dio

"GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL"

1. Vita e opere
2. Analisi degli scritti teologici giovanili di Berna e Francoforte e il passaggio a Jena
3. I temi fondamentali del sistema hegeliano
4. La triade dialettica
5. Critica a Fichte e Schelling
6. La Fenomenologia dello Spirito

"ARTHUR SCHOPENHAUER"

1. Vita e opere
2. Critica ad Hegel
3. Il mondo come rappresentazione
4. Il mondo come volontà
5. La concezione del suicidio

"SOREN KIERKEGAARD"

1. Vita e opere
2. "Quel singolo" (concetto)
3. Critica a Hegel
4. I tre stadi dell'esistenza (stadio estetico, stadio etico e stadio religioso)
5. Il concetto di angoscia
6. Il concetto di Ironia

"IL POSITIVISMO FRANCESE E IL PENSIERO DI COMTE"

1. Il positivismo: nascita, contesto storico e definizione



2. Il paradigma organicistico di Claude-Henri Saint-Simon
3. Auguste Comte: la legge dei tre stadi
4. La statica e la dinamica sociale di Auguste Comte

“IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO”

1. La teoria dell'evoluzione di Charles Darwin
2. L'evoluzionismo filosofico di Herbert Spencer
3. Spencer: l'evoluzione umana

“KARL MARX: IL SOCIALISMO SCIENTIFICO”

1. Vita e opere
2. Il rapporto con Friedrich Engels
3. Marx critico di Hegel e dello stato moderno
4. L'evoluzione dell'umanità ricondotta ad una successione dei modi di produzione
5. Età specifica di ciascun modo di produzione
6. Concetto di sovrastruttura e struttura
7. “Il Manifesto del Partito comunista”
8. La rivoluzione della classe proletaria

“LA REAZIONE AL POSITIVISMO: FRIEDRICH NIETZSCHE”

1. Vita e opere
2. La pazzia: tra biografia e opere
3. Lo stile di scrittura e il sistema filosofico
4. Il periodo giovanile: “La nascita della tragedia”, la filosofia della storia
5. Il periodo “illuministico” o “genealogico”: la morte di Dio
6. Il periodo della volontà di potenza: il nichilismo, il superuomo, l'eterno ritorno.
7. L'Anticristo e la volontà di potenza, il prospettivismo

“L'ESISTENZIALISMO”

1. I caratteri dell'esistenzialismo
2. Karl Jaspers
3. Jean-Paul Sartre

“FEUD E IL MOVIMENTO PSICOANALITICO”

1. Nascita della psicoanalisi
2. La struttura della psiche
3. La teoria della sessualità e il ruolo dell'arte
4. Il Super-io collettivo
5. Il movimento psicoanalitico

“LA SCUOLA DI FRANCOFORTE”

1. La critica della ragione: Horkheimer e Adorno
2. L'industria culturale: Adorno e Benjamin
3. La critica della società industriale: Marcuse

“ANNA ARENDT”

1. Le origini del totalitarismo
2. La banalità del male

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA:

- intelligenza artificiale e pensiero filosofico
- problema della parità di genere nella storia delle scienze e delle arti

Alatri, 11/05/2026

LA DOCENTE

Roberta Senzani



"L.PIETROBONO" di Alatri
a.s. 2025/26
PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe 5^a sez. B - indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Docente: Castagnacci Fabiola

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Disequazioni fratte. Intervalli della retta reale.

Le Funzioni

- Definizione di funzione tra insiemi, dominio e codominio; definizioni di funzioni iniettive, suriettive e biettive; definizione di funzione reale di variabile reale; classificazione delle funzioni.
- Funzioni algebriche e trascendenti.
- Positività e zeri di una funzione. Intersezioni con gli assi di una funzione. Positività delle funzioni razionali e irrazionali.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone e periodiche.
- Funzioni pari e funzioni dispari.

I Limiti:

- Intorni: Intorno completo e intorno circolare, punti isolati, punti di accumulazione. Intervalli limitati e illimitati, aperti e chiusi.
- Definizioni di limite di una funzione, verifica del limite con l'uso della definizione; operazioni con i limiti. Limite destro e sinistro. Limite finito per x che tende ad un numero finito. Limite infinito per x che tende ad un numero finito. Limite finito per x che tende ad un numero infinito. Limite infinito per x che tende ad un numero infinito.
- Forme indeterminate del tipo: $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$. Infiniti e infinitesimi.

Esercizi: calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte.

- Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno (solo enunciati).
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

.

Alatri, 15/05/2026.

L'insegnante

Fabiola Castagnacci



“L.PIETROBONO” di Alatri
a.s. 2025/26
PROGRAMMA DI FISICA
Classe 5[^] sez. B – indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Docente: Castagnacci Fabiola

Il moto della Terra nel sistema eliocentrico.
Le leggi di Keplero.
La legge di Gravitazione Universale
La legge di Newton e l'accelerazione di gravità
L'elettrizzazione La carica elettrica. L'atomo e la carica elettrica.
Legge di conservazione della carica.
Quantizzazione della carica.
Conduttori e isolanti, l'elettroscopio a foglie. L'induzione elettrostatica
L'induzione elettrostatica. La polarizzazione.
la legge di Coulomb.
La legge di Coulomb e le grandezze direttamente e inversamente proporzionali.
Principio di sovrapposizione per le cariche elettriche
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme.
Il campo elettrico generato da più cariche.
La misura e la rappresentazione del campo elettrico .
I campi e le forze a distanza.
Il lavoro: motore, resistente, nullo. Forze conservative e non conservative.
L'energia potenziale elettrica
La differenza di potenziale elettrico e Il potenziale elettrico.
Il potenziale e il calcolo del potenziale.
Il condensatore piano e la capacità.
L'energia immagazzinata in un condensatore.
La differenza di potenziale. Relazione tra differenza di potenziale e lavoro, la relazione tra ddp e campo elettrico.
Il moto di una carica in un campo elettrico.
Condensatori collegati in serie e in parallelo: capacità equivalenti.
La corrente elettrica nei solidi.
Il generatore di forza elettromotrice.
La prima legge di Ohm e la resistenza.
La seconda legge di Ohm e la resistività.
La relazione tra resistività e temperatura: conduttori, semiconduttori, superconduttori.
Circuiti elettrici elementari.
Resistori in serie e parallelo, resistenze equivalenti.

Alatri, 15/05/2026

L'insegnante

Fabiola Castagnacci



Modulo di orientamento formativo

Titolo:

Classe: 5b

Indirizzo: Scienze umane

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI	TOTALE ORE
G, H	4, 5	Orientamento professionale	"Next generation" generalista	Docenti universitari LUMSA	Cooperative learning	15		15
A, E, F	2, 3, 4, 5	Decodifica di testi relativi alle scienze umane ed elaborazione di un pensiero critico.	Laboratorio di lettura di testi: istituzioni sociali, globalizzazione e migrazione, educabilità e maturazione individuale, educazione e cambiamento sociale, i social media	Docente di scienze umane	Laboratorio di lettura, debate, cooperative learning, brainstorming.	4		4
D, E	1, 4	Dalla decodifica di testi poetici e narrativi all'elaborazione di testi personali.	Laboratorio di lettura e scrittura	Docente Italiano	Laboratorio, problem solving, cooperative learning, brainstorming	4		4
A - E	3 - 4	Principio di responsabilità, lavoro ed ecologia: Marx, Jonas, Weber, Heidegger.	DEBATE	Docente di Filosofia	Debate	3		3
E-F-H	1,2,3	Coscienza dell'importanza della conoscenza storica e sociale dei mutamenti e delle lotte per la parità dei diritti delle donne	Debate	Docente di Storia, Lingua e cultura latina	Debate, cooperative learning	3		3
E, H	1,4	Decodifica di un'immagine o di un manufatto artistico e uso di metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte, analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico.	Analisi di un'opera d'arte all'interno di un museo.	Docente di Storia dell'arte	-Laboratorio -Cooperative learning	2		2
C,D,E	4,6	Dalla decodifica del testo alla risoluzione dei problemi. Strategie risolutive.	Apprendimento per problemi	Docente di Matematica/Fisica	Problem Solving Cooperative Learning	3		3



C,D,F	1,2	orientarsi nelle STEM	attività laboratoriale orientativa e ricerca di gruppo; apprendimento per problemi; orientamento attivo verso studi e carriere STEM.	docente di scienze naturali	Laboratorio cooperative learning	2		2
B,D,E,F	1,2,4	ESPLORARE OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE LEGATE ALLE LINGUE, INFLUENCER CULTURALI	Progetti di gruppo sui social media in lingua straniera	Docente di lingua inglese	Laboratorio Cooperative learning	3		3
TOTALE ORE								

(1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- FSL (ex PCTO)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi

- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa
Altro...

(2) METODOLOGIE ATTIVE – ESEMPI

- Laboratorio
- Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning)
- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)
- Peer education
- Cooperative learning
- Flippedclassroom

(3) STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE CON PROPOSTA DI ESEMPI

- 1. Diario di bordo durante lo svolgimento dell'esperienza (studente)
- 2. Rubrica autovalutativa al termine (studente)
- 3. Prodotto (studente)
- 4. Compito di realtà (studente)
- 5. Griglie di osservazione (docente)





GRIGLIE E RUBRICHE VALUTATIVE E AUTOVALUTATIVE - ESEMPI

DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE durante le fasi del modulo

TRACCIA

Che cosa ho fatto io nel lavoro di gruppo?

Tre o più capacità che ho messo a disposizione del gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)

Tre o più capacità che ho osservato nei miei compagni di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)

Qualcosa che ho imparato durante questa attività?

Difficoltà che ho incontrato. Se sono rimaste irrisolte, come posso affrontarle in futuro?

DIARIO DI BORDO di GRUPPO durante le fasi del modulo

TRACCIA

Che cosa abbiamo fatto?

Che cosa ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?

Che cosa non ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?

Che cosa possiamo migliorare (nelle modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

Alunno

Cosa abbiamo fatto

Cosa mi è piaciuto

In cosa ho trovato difficoltà

Il mio voto (da 1 a 10)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO

TITOLO del MODULO

FASE

DATA

GLI ARGOMENTI

DI QUALI ARGOMENTI TI SEI OCCUPATO? LI HAI TROVATI FACILI O DIFFICILI?

ARGOMENTI	FACILE	DIFFICILE
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA DOCENTE

TITOLO del MODULO

FASE

DATA

LIVELLI	PARTECIPANEL GRUPPO con un atteggiamento	ASSUME INCARICHI	PROPONE IDEE	ACCOGLIE IDEE	INDICATORI	
					Rispetta gli altri	GESTISCE I MATERIALI in modo
1-3	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato
4-5	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> disordinato
6-8	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato
9-10	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> di buon grado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato

Griglia di valutazione di un prodotto

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene la quasi totalità delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in maniera coerente	3
	Il prodotto contiene buona parte delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in modo accettabile	2
	Il prodotto presenta numerose lacune in termini di completezza e pertinenza. Non c'è collegamento tra le varie parti	1
Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della correttezza	1
Precisione e destrezza nell'utilizzo di strumenti e tecnologie	Strumenti e tecnologie sono state usate con molta precisione ed efficienza	3
	Strumenti e tecnologie sono state usate con sufficiente precisione ed efficienza	2
	Strumenti e tecnologie sono state usate al minimo delle loro potenzialità	1
In caso di prodotto non consegnato sarà attribuito un punteggio totale uguale a 1		



PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA

Classe 5bsu 2025/26

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	O RE
Costituzione	Competenza 1 Competenza 2	B E	Diritti umani: fonti, istituzioni, violazioni.	Scienze umane	2
Cittadinanza digitale	competenza 10	A, B	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PENSIERO FILOSOFICO	Filosofia	1
Sviluppo e sostenibilità	Competenza 5	B,D,E	Superconduttori	FISICA	4
Costituzione	Competenza 3 Competenza 4	3C 1C	Codice della strada: imparare a guidare (norme di comportamento , responsabilità e sanzioni	Scienze motorie	2
COSTITUZIONE	competenza 3	3A	uomo, società e ambiente	scienze naturali	1
Costituzione	competenza 10	10A,10C,10D	Rischi e insidie dell'ambiente digitale ; intelligenza artificiale	Inglese	3
SECONDO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	O RE
COSTITUZIONE	Competenza 3	Obiettivo 3.A 3.D	Le autrici protagoniste della letteratura del 1900 e il ruolo della donna nella società dell'epoca	ITALIANO	4
Cittadinanza digitale	Competenza 11 Competenza 12	B A, B, C, D, E, H	I diritti, l'immateriale e la rete (privacy, sicurezza, diritto alla disconnessione ...).	Scienze umane	2
Costituzione	competenza 3	E	PROBLEMA DELLA PARITA'	Filosofia	1



			DI GENERE NELLA STORIA DELLE SCIENZE E DELLE ARTI		
Costituzione	Competenza 5	5A-5D	Il ruolo della donna nella società	STORIA e LINGUA E CULTURA LATINA	3
Costituzione	Competenza 7	7A	Musei oggi	STORIA del'ARTE	2
Costituzione	Competenza 3	3E	"La concezione del lavoro nel mondo classico."	Religione	2
Costituzione	Competenza 5	5A-5D	Le donne della costituente	STORIA	3
Costituzione	Competenza 3 Competenza 4	3C 1C	Lo Sport entra nella Costituzione Italiana: art.33 - Sicurezza e prevenzione negli ambienti scolastici e nella palestra - Benessere e responsabilità nello Sport	Scienze motorie	2
SOSTENIBILITA'	competenza 6	6B, 6C	uomo società ambiente	scienze naturali	2

Le competenze e gli obiettivi possono essere riportati integralmente e testualmente o in forma sintetica. Ad es.: competenza 1, obiettivo A.





Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
 che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
 è un ricordo. Perduta una calma stupita
 fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
 di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
 ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
 nell'immobile luce del giorno d'estate,
 quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
 il bambino guardava la notte sui colli
 freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
 vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
 che stormivano al buio, apparivano i colli
 dove tutte le cose del giorno, le coste
 e le piante e le vigne, eran nitide e morte
 e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
 e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
 nell'immobile calma del giorno il ricordo
 di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.





Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.





Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione





Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore





Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.





Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.





Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2





Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta; ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla; non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.





Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Espone le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovvero statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovvero sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.





Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.





Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.





Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: Educazione interculturale e cittadinanza attiva nel contesto mondiale.

PRIMA PARTE

Le sfide sociali, politiche ed economiche mondiali impongono un ripensamento del ruolo dell'educazione ai diritti di tutti gli uomini in un contesto sovranazionale e globale. Confrontandosi anche con gli autori a cui si fa riferimento nei documenti, il candidato illustri le sue opinioni sul rapporto tra educazione ai diritti umani e cittadinanza attiva.

Documento 1

Educare interculturalmente vuol dire anche educare ciascuno alla cittadinanza, per meglio dire ad una cittadinanza attiva, sia locale e contestualizzata, ma anche nuova, per i suoi effetti dirompenti che riguardano i problemi dell'intero pianeta.

L'educazione interculturale è il primo passo necessario ed indispensabile per preparare, come spiega Morin nell'ultimo saggio dal titolo emblematico "Educare ad una cittadinanza planetaria", una nuova cittadinanza in cui, almeno nelle linee generali, possano riconoscersi tutti gli uomini, scegliendo alcune questioni nodali che ricongiungono anziché dividere soggetti e comunità: le "sfere" dell'etica, dell'estetica, della logica e della giustizia indicate, per esempio da Gardner, potrebbero costituire i punti di partenza per la costruzione di un curriculum formativo generalista adatto, oggi, per ciascun uomo, giovane o adulto, in ogni angolo del pianeta.

Partire, infatti, nella programmazione anche scolastica, quindi locale, da queste sfere di conoscenza vuol dire, a nostro parere, sostenere che locale e planetario sono dimensioni distanti tra loro territorialmente, non vuol dire che la distanza sia anche politica: esse sono più vicine che mai politicamente e culturalmente e non solo perché i loro problemi sono stati "avvicinati" dalle tecniche e dagli strumenti sofisticati delle comunicazioni di massa, quanto piuttosto dalla vicinanza di quei problemi che sorreggono e pervadono il senso stesso del perdurare di una presenza umana su questa terra.

(V. Sarracino, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, processi, strumenti*, Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 92)





Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Documento 2

Chi sono i soggetti attivi nell'educazione nuova?

Principio base dell'educazione nuova, fondante e irrinunciabile, è che non ci sono soggetti passivi. Se l'educazione è un processo di continuo apprendimento e aggiornamento - di acquisizioni, verifiche della loro validità, riproposta critica per nuove acquisizioni, e così via - ogni soggetto, bambino o bambina, ragazza o ragazzo, uomo o donna, inserito nel processo è soggetto attivo. Come diceva Paulo Freire (1968): "Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo, gli uomini si educano insieme con la mediazione del mondo". Lo stesso Freire, se fosse qui oggi, probabilmente scriverebbe "gli uomini e le donne". Perché anche le definizioni del processo educativo risentono dello spirito del tempo e si devono costantemente aggiornare ad acquisizioni e conquiste sociali, politiche, culturali.

(a cura di C. Pontecorvo, *Pensare insieme al centenario dell'educazione attiva*, Kaleidos Edizioni, Faenza 2021, p. 36)

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Qual è la relazione tra educazione e democrazia nel pensiero di J. Dewey?
2. Cosa vuol dire per E. Morin educare alla complessità?
3. In che misura le donne hanno contribuito nell'ultimo secolo alla realizzazione di una democrazia matura?
4. Quali sono i caratteri della globalizzazione che influiscono maggiormente sull'inclusione sociale delle fasce più deboli della popolazione mondiale?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



